



LIGURIA NEWS

CHIQUEROSI

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

IMPERIA

CITTÀ DELLA SPEZIA

blitz

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

Sfogliare brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



# CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Dicembre - ore 22.37

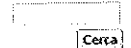


Tutte le notizie

STASERA



MH 10°



HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI  
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

## CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK

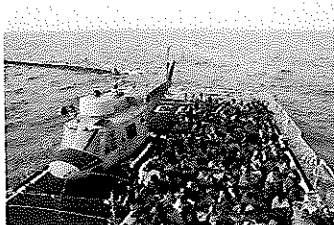
TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

# Martin Nkafu Nkemnkia per parlare de "L'Africa che migra"



La Spezia - "L'Africa che migra. Il valore dell'accoglienza e dell'integrazione. Il passaggio dalla guerra e dalla povertà alla pace e allo sviluppo", è il tema dell'incontro al quale parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, uno dei maggiori studiosi della cultura, del pensiero e della religione africana. Gli incontri, organizzati dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, si terranno giovedì 19 novembre: alle ore 10,30 all'Auditorium del Liceo Scientifico, alle 17 al Centro Allende.

Vi ricordiamo la nostra prossima iniziativa: l'incontro sul tema "Da San Francesco a Francesco. Laudato si e la giustizia sociale e ambientale", che si terrà lunedì 9 novembre alle 17 all'Urban Center, al quale parteciperanno Enrico Galavotti e Guido Viale.

Sabato 7 novembre 2015 alle 13:16:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

"Diario dei Caraibi" giovedì al Btomic

"Fratelli-Dalle Alpi Apuane al Piave", nuovo libro del lericino Bandoni

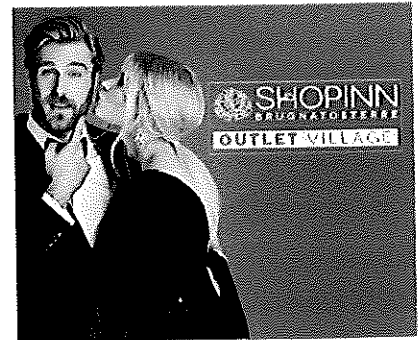
Migranti e muretti a secco, mostra fotografica di Catherina Unger

'Basta una stella', la mostra natalizia del Museo Diocesano

"Maria nella Divina Commedia", incontro a Casa Massa

Sette giorni al Fusco day

Altri articoli sull'argomento



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

APERITI AL TUO MONDO

# “L’Africa e il mondo che migra”: incontro con Martin Nkafu Nkemnkia, esperto di storia e cultura africana

Fonte Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace  Tweet




Sempre più africani sono costretti a migrare. Ma chi sono i migranti, perché lasciano l'Africa? Alla domanda cercherà di rispondere l'iniziativa "L'Africa e il mondo che migra" organizzata giovedì 19 novembre alle 17 al Centro Allende dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa.

Il sottotitolo dell'iniziativa -"Il valore dell'accoglienza e dell'integrazione. Il passaggio dalla guerra e dalla povertà alla pace e allo sviluppo"- spiega i temi che saranno affrontati. Da un lato ci sono i migranti richiedenti asilo, che fuggono dalle guerre di cui spesso siamo noi, i Paesi occidentali, i responsabili. Non possiamo che accoglierli: perché nessuno di questi migranti, per ora, può tornare a casa sua. E' ipocrita chiedere che siano "aiutati a casa loro": la loro casa non c'è più. I rifugiati vanno quindi "aiutati a casa nostra". Servono piani formativi e per il lavoro che siano a loro utili per quando potranno rientrare nelle loro case. Piani che riguardino tutti i poveri, rifugiati e italiani.

Ci sono poi i "migranti economici" e "ambientali", vittime della miseria o dei cambiamenti climatici, che non hanno diritto allo status di rifugiato: sono bollati come clandestini e respinti al loro Paese, o schiavizzati in campagna dai caporali.

Ma è giusto distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? L'Europa non dovrebbe accogliere anche loro, rendendole regolari? Non ne abbiamo forse bisogno? In Italia sono più i decessi che le nascite, e il rischio demografico e della mancanza di forza-lavoro è dietro l'angolo. Contemporaneamente è giusto porsi il problema della sostenibilità economica e sociale di questa accoglienza, ma con l'obiettivo di renderla efficace nell'emergenza e sempre più "preventiva" sul lungo periodo. Occorre cioè agire sulle cause che spingono sia i "migranti richiedenti asilo" che quelli "economici" e "ambientali" a fuggire. Dobbiamo favorire la pace e lo sviluppo economico e umano nei loro Paesi: "aiutarli a casa loro". Serve un grande piano di cooperazione internazionale che impegni gli Stati, gli Enti locali, le Chiese, i giovani di tutto il mondo, per creare libere comunità autogovernate dai popoli.

Il tema sarà discusso anche in un incontro al mattino con gli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine, che si terrà alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico.

Tweet **Mi piace** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. 

Ti potrebbero interessare anche:



(Partner)

Guadagni extra, scopri questo metodo.



(ask.com)

Assicurazione Auto. Confronta più preventivi per trovare il migliore!



**Ass. Culturale Mediterraneo**

Sito web: [associazioneculturalemediterraneo.com/sp/](http://associazioneculturalemediterraneo.com/sp/)

## Cronaca

giovedì, 12 nov. 2015 - 20:00



CRONACA4 DEL 11-10-2014



### L'afrika e il mondo che migra | Incontro con Martin Nkafu Nkemnkia



Giovedì 19 novembre ore 17 Centro Allende.

LA SPEZIA - Sempre più africani sono costretti a migrare. Ma chi sono i migranti, perché lasciano l'Africa? Alla domanda cercherà di rispondere l'iniziativa "L'Africa e il mondo che migra" organizzata giovedì 19 novembre alle 17 al Centro Allende dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa.

Il sottotitolo dell'iniziativa -"Il valore dell'accoglienza e dell'integrazione. Il passaggio dalla guerra e dalla povertà alla pace e allo sviluppo"- spiega i temi che saranno affrontati. Da un lato ci sono i migranti richiedenti asilo, che fuggono dalle guerre di cui spesso siamo noi, Paesi occidentali, i responsabili. Non possiamo che accoglierli: perché nessuno di questi migranti, per ora, può tornare a casa sua. E' ipocrita chiedere che siano "aiutati a casa loro": la loro casa non c'è più. I rifugiati vanno quindi "aiutati a casa nostra". Servono piani formativi e per il lavoro che siano a loro utili per quando potranno rientrare nelle loro case. Piani che riguardino tutti i poveri, rifugiati e italiani. Ci sono poi i "migranti economici" e "ambientali", vittime della miseria o dei cambiamenti climatici, che non hanno diritto allo status di rifugiato: sono bollati come clandestini e respinti al loro Paese, o schiavizzati in campagna dai caporali. Ma è giusto distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? L'Europa non dovrebbe accogliere anche loro, rendendole regolari? Non ne abbiamo forse bisogno? In Italia sono più i decessi che le nascite, e il rischio demografico e della mancanza di forza-lavoro è dietro l'angolo. Contemporaneamente è giusto porsi il problema della sostenibilità economica e sociale di questa accoglienza, ma con l'obiettivo di renderla efficace nell'emergenza e sempre più "preventiva" sul lungo periodo. Occorre cioè agire sulle cause che spingono sia i "migranti richiedenti asilo" che quelli "economici" e "ambientali" a fuggire. Dobbiamo favorire la pace e lo sviluppo economico e umano nei loro Paesi: "aiutarli a casa loro". Serve un grande piano di cooperazione internazionale che impegni gli Stati, gli Enti locali, le Chiese, i giovani di tutto il mondo, per creare libere comunità autogovernate dai popoli.

Il tema sarà discusso anche in un incontro al mattino con gli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine, che si terrà alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico.

Like { 0 } Tweet G+1 0



CONSORZIO  
TECNOMAR  
LIGURIA



Mettiti comodo...  
ad aggiornarti  
ci pensiamo  
noi!



laspezia.cronaca4.it

**È tempo di regali.**

Tasso Zero\* (tan fisso 0% - taeg 0%) su tutti i Mac \*\* fino al 27 dicembre.

**Raffo**

I tuoi esperti Apple più vicini >



LIGURIA NEWS

ALBA ROSA

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

blue

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

0187 1852605

Sfogliare brochure

0187 1852515

0187 1952682

Scrivici

Contattaci



**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Dicembre - ore 22.37



Tutte le notizie



MERCOLEDÌ

MAX 16°



Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI  
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## All'Allende incontro con Martin Nkemnkia, per parlare di accoglienza e integrazione



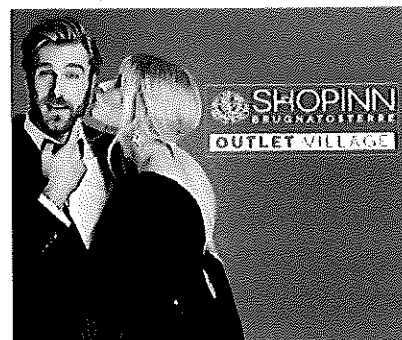
La Spezia - Sempre più africani sono costretti a migrare. Ma chi sono i migranti, perché lasciano l'Africa? Alla domanda cercherà di rispondere l'iniziativa "L'Africa e il mondo che migra" organizzata giovedì 19 novembre alle 17 al Centro Allende dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa.

Il sottotitolo dell'iniziativa -"Il valore dell'accoglienza e dell'integrazione. Il passaggio dalla guerra e dalla povertà alla pace e allo sviluppo"- spiega i temi che saranno affrontati. Da un lato ci sono i migranti richiedenti asilo, che fuggono dalle guerre di cui spesso siamo noi, i Paesi occidentali, i responsabili. Non possiamo che accoglierli: perché nessuno di questi migranti, per ora, può tornare a casa sua. E' ipocrita chiedere che siano "aiutati a casa loro": la loro casa non c'è più. I rifugiati vanno quindi "aiutati a casa nostra". Servono piani formativi e per il lavoro che siano a loro utili per quando potranno rientrare nelle loro case. Piani che riguardino tutti i poveri, rifugiati e italiani. Ci sono poi i "migranti economici" e "ambientali", vittime della miseria o dei cambiamenti climatici, che non hanno diritto allo status di rifugiato: sono bollati come clandestini e respinti al loro Paese, o schiavizzati in campagna dai caporali. Ma è giusto distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? L'Europa non dovrebbe accogliere anche loro, rendendole regolari? Non ne abbiamo forse bisogno? In Italia sono più i decessi che le nascite, e il rischio demografico e della mancanza di forza-lavoro è dietro l'angolo. Contemporaneamente è giusto porsi il problema della sostenibilità economica e sociale di questa accoglienza, ma con l'obiettivo di renderla efficace nell'emergenza e sempre più "preventiva" sul lungo periodo. Occorre cioè agire sulle cause che spingono sia i "migranti richiedenti asilo" che quelli "economici" e "ambientali" a fuggire. Dobbiamo favorire la pace e lo sviluppo economico e umano nei loro Paesi: "aiutarli a casa loro". Serve un grande piano di cooperazione internazionale che impegni gli Stati, gli Enti locali, le Chiese, i giovani di tutto il mondo, per creare libere comunità autogovernate dai popoli. Il tema sarà discusso anche in un incontro al mattino con gli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine, che si terrà alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico.

Giovedì 12 novembre 2015 alle 12:11:48

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com



APP NOWBANKING

RISPARMIA TEMPO PER TE.  
SCARICA SUBITO  
APP NOWBANKING.

EFFICIENZA OPERAZIONE LE TUE OPERAZIONI, IN MODO VELOCE E SEMPLICE.

CARISPEZIA  
CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO



**MILANO**  
**8 dicembre 2015**  
 quota di partecipazione  
**40 euro**

**FIERA DEGLI  
 OH BEI OH BEI**



LIGURIA NEWS

IL MONTY POST

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

blu2

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

Sfogliare brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Dicembre - ore 22.37



Tutte le notizie



OGGI

MAX 17°



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI  
 SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

# L'Africa e il mondo che migra, un incontro al Centro Allende



La Spezia - "L'Africa e il mondo che migra" è il tema di un incontro che si terrà giovedì prossimo 19 novembre alle 17 alla Spezia, al centro "Allende". L'iniziativa, di indubbia attualità, è organizzata dall'associazione "Igino Giordani", dal "Mediterraneo" e dal liceo scientifico "Pacinotti".

Parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e missionologia alla pontificia università Lateranense di Roma, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa. Al centro dell'incontro le ragioni e le prospettive delle migrazioni attualmente in corso. Tutti sono invitati.

Sabato 14 novembre 2015 alle 16:33:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

"Vegan Talks", incontri e laboratori all'Origami

"Difendiamo i centri per l'impiego della Spezia e di Sarzana"

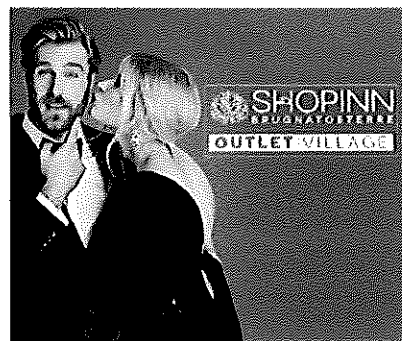
"A rischio territori a lungo custoditi"

Azzurra Libertà invita i Comuni a concedere la possibilità di indicare la volontà di donare gli organi

Il treno non parte per Manarola, centinaia di passeggeri devono prendere il successivo

Presepe di Manarola, accesa la meraviglia del Natale

Altri articoli sull'argomento



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

APP NOWBANKING

RISPARMIA TEMPO PER TE. SCARICA SUBITO APP NOWBANKING.

EFFICACE OVUNQUE LE TUE OPERAZIONI. IN MODO VELOCE E SEMPLICE

CARISPEZIA CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO



*il sabato XIX 15-11-2015*  
**CENTRO ALLENDE**

**L'Africa e il mondo che migra**

«L'AFRICA e il mondo che migra» è il tema di un incontro che si terrà giovedì 19 novembre alle 17 alla Spezia, al centro "Allende". L'iniziativa è organizzata dall'associazione "Igino Giordani" (del movimento dei Focolari), dal "Mediterraneo" e dal liceo scientifico "Pacinotti". Parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e missionologia alla pontificia università Lateranense di Roma, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa.



18-11-2018  
17-11-2018

## **CENTRO ALLENDE**

### **Incontro con Nkafu Nkemnkia**

SEMPRE più africani sono costretti a migrare. Ma chi sono i migranti, perché lasciano l'Africa? Alla domanda cercherà di rispondere l'iniziativa "L'Africa e il mondo che migra" organizzata giovedì alle 17 al Centro Allende dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filoso-

fia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa. Il tema sarà discusso anche in un incontro al mattino con gli studenti del liceo scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine, che si terrà alle 10.30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico.



LIGURIA NEWS

IMMIGRATI

SANREMO

RIVERA

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

blue

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



# CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

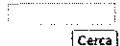
Ultimo aggiornamento: Giovedì 24 Dicembre - ore 19.55



Tutte le notizie



MAX 15"



HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI  
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

**DADDY G DJ SET (MASSIVE ATTACK)** | **LA SPEZIA 31 DIC** PIAZZA DEL BASTIONE **23:30**

ATTUALITÀ

FACEBOOK

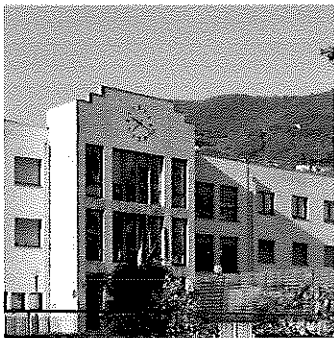
TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## L'Africa e il mondo che migra, giovedì una conferenza con Martin Nkafu Nkemnkia al Pacinotti



La Spezia - E' giusto distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? A questi e ad altri quesiti sul tema delle migrazioni dall'Africa all'Europa risponderà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa in un incontro con gli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori

cittadine, che si terrà giovedì 19 novembre alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico Antonio Pacinotti di La Spezia.

L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il Liceo Scientifico Pacinotti, ha lo scopo di indurre nei giovani la riflessione sul valore dell'accoglienza e dell'integrazione in un'ottica di promozione della pace, dello sviluppo e di una proficua interazione tra i migranti e noi, membri del Paesi occidentali, che oggi più che mai siamo chiamati ad un atto di responsabilità sul piano della cooperazione e dell'aiuto a chi lascia il proprio paese in cerca di un'esistenza migliore.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, giovedì 19 novembre, Martin Nkafu Nkemnkia parteciperà ad un incontro sullo stesso tema alle ore 17 presso il Centro Allende di viale Mazzini.

Martedì 17 novembre 2015 alle 09:01:40

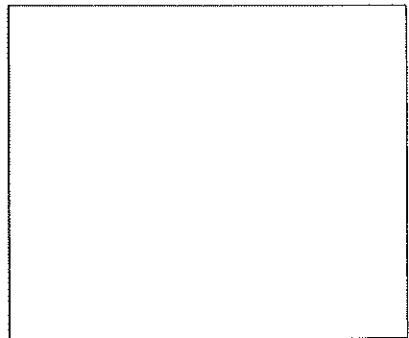
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

**Magazzini del Mondo** organizza una serie di incontri. Il primo è ospitato da L'egalité a Sarzana

**Salme in trasferta per il** forno crematorio in manutenzione

**A Natale mi sbattezzo,** appuntamento a Carrara



**NUOVA POLO** DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%



**Autoligure**

**Dicembre alla Fabbrica**



eventi dal 4 al 31 Dicembre 2015

**La Fabbrica**

**APP NOWBANKING**

RISPARMIA TEMPO PER TE. SCARICA SUBITO APP NOWBANKING.

BENEFICIA OGNI VOLTA LE TUE OPERAZIONI, IN MODO VELOCE E SEMPlice.

**CARISPEZIA** CREDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO

## Cronaca

martedì, 17 nov. 2015 - 10:50

PDF

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Stampa Anteprima

Scarica PDF

### Conferenza "L'Africa e il mondo che migra" | Incontro con Martin Nkafu Nkemnkia



Giovedì 19 novembre alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico Antonio Pacinotti.

LA SPEZIA - E' giusto distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? A questi e ad altri quesiti sul tema delle migrazioni dall'Africa all'Europa risponderà il dott. Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa in un incontro con gli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine, che si terrà giovedì 19 novembre alle ore 10,30 nell'Auditorium del Liceo Scientifico Antonio Pacinotti di La Spezia.

L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il Liceo Scientifico Pacinotti, ha lo scopo di indurre nei giovani la riflessione sul valore dell'accoglienza e dell'integrazione in un'ottica di promozione della pace, dello sviluppo e di una proficua interazione tra i migranti e noi, membri dei Paesi occidentali, che oggi più che mai siamo chiamati ad un atto di responsabilità sul piano della cooperazione e dell'aiuto a chi lascia il proprio paese in cerca di un'esistenza migliore.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, giovedì 19 novembre, il dott. Martin Nkafu Nkemnkia parteciperà ad un incontro sullo stesso tema alle ore 17 presso il Centro Attende di viale Mazzini.

Like 0 Tweet G+ 0



CONSORZIO  
**TECNOMAR**  
LIGURIA



Mettiti comodo...  
ad aggiornarti  
ci pensiamo  
noi!



[laspezia.cronaca4.it](http://laspezia.cronaca4.it)

LICEO PACINOTTI E CENTRO ALLENDE

10.2015  
12/11/2015

## Dibattito sull'immigrazione con un docente del Camerun

È GIUSTO distinguere i profughi dai "migranti economici" e "ambientali"? Le persone che fuggono dalla miseria sono forse meno bisognose di chi fugge da una guerra? A questi e ad altri quesiti sul tema delle migrazioni dall'Africa all'Europa risponderà il dott. Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa in un incontro con gli studenti del liceo scientifico Pacinotti e di altre scuole superiori cittadine.

L'appuntamento è doppio: domani alle 10,30 nell'Auditorium del liceo e nel po-

meriggio alle 17 presso il Centro Allende di viale Mazzini. L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il liceo Pacinotti, ha lo scopo di indurre nei giovani la riflessione sul valore dell'accoglienza e dell'integrazione in un'ottica di promozione della pace, dello sviluppo e di una proficua interazione tra i migranti e noi, membri dei Paesi occidentali, che oggi più che mai siamo chiamati ad un atto di responsabilità sul piano della cooperazione e dell'aiuto a chi lascia il proprio paese in cerca di un'esistenza migliore.

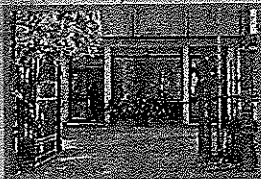
F.V.

La Nazione  
12/11/2015

3

## **L'Africa e i migranti incontro al Centro Allende**

**AL CENTRO Allende si terrà domani alle 17 un incontro sul tema 'L'Africa e il mondo che migra' a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia' del Camerun, docente di Filosofia e Missologia.**



**Giardini pubblici  
Domani alle 17  
La Spezia**

12 Settembre  
19111  
2015

## CENTRO ALLENDE

### Incontro con Nfaku Nkemnkia

CHI SONO i migranti, perché lasciano l'Africa? Alla domanda cercherà di rispondere l'iniziativa "L'Africa e il mondo che migra" organizzata oggi alle 17 al Centro Allende dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dall'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e dal Liceo Scientifico Pacinotti, a cui parteciperà Martin Nkafu Nkemnkia, africano del Camerun, docente di Filosofia e Missiologia all'Università Pontificia Lateranense, uno dei massimi esperti di storia, religioni e culture dell'Africa.

# Bambà, profugo della Costa d'Avorio: "I terroristi sono i nostri comuni nemici"

Fonte Ass. Culturale Mediterraneo

Tweet  0



L'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il Liceo Scientifico hanno organizzato due incontri sul tema "l'Africa e il mondo che migra" con Martin Nkafu Nkemnkia, filosofo e missiologo del Camerun. Nkafu ha incontrato, al mattino, gli studenti del Liceo Scientifico e di altre scuole superiori cittadine.

"Non voglio essere straniero ma amico e fratello -ha esordito con i ragazzi- il mondo è la casa di tutti, nessuno è straniero". Nkafu ha sostenuto che "l'uomo ha sempre migrato" perché "se non si muove non può conoscere" e si è soffermato sugli articoli 13 e 14 della Carta Internazionale di Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, che invitano tutti a tendere alla cittadinanza universale: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni stato"; "Ogni individuo ha il diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese"; "Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni"; "Questo diritto non potrà essere revocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite". Questi diritti vanno rispettati, perché -ha detto- "la migrazione è la vocazione dell'uomo". Nkafu ha così proseguito: "Non esiste un modello culturale e di civiltà unico, per questo è necessario lo scambio culturale".

Circa il fenomeno dei migranti profughi a causa delle guerre Nkafu ha messo l'accento sulle responsabilità dell'Occidente per la vendita d'armi. Bisogna, invece, "investire sull'educazione, che è l'arma più importante". Nel dibattito che è seguito è intervenuto anche Bambà, profugo della Costa d'Avorio, che ha raccontato l'odissea del suo viaggio lungo il deserto fino alla Libia, ha invitato l'Occidente a non vendere le armi, perché altrimenti la guerra nel suo Paese non cesserà mai, e ha invitato i ragazzi a distinguere: "i profughi non sono i terroristi, e nemmeno gli islamici sono i terroristi: i terroristi sono i nostri comuni nemici".

Il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano ha avanzato la proposta di un progetto, capace di durare nel tempo, che porti i profughi attualmente ospitati a Spezia in tutte le aule scolastiche, a incontrare gli studenti spezzini, perché "l'antidoto alla paura del diverso è solo l'incontro, il parlarsi e il guardarsi: è la conoscenza che produce il dialogo". Durante l'incontro l'assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione Luca Basile si è detto d'accordo, così la Caritas, una delle associazioni che accoglie i profughi; la Direzione Scolastica Regionale si era già detta d'accordo nelle scorse settimane.

Nel pomeriggio Nkafu ha incontrato i cittadini spezzini al Centro Allende. Erano presenti, tra gli altri, tutti coloro che in città sono impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione dei migranti.

Foto di Francesco Tassara

*Ultima modifica il Venerdì, 20 Novembre 2015 23:19*

Tweet  1

Ti potrebbero interessare anche:



(ask.com)

Vivere in relax guadagnando, con le opzioni binarie è possibile!



(ask.com)



## Cultura & Spettacolo

venerdì, 20 nov. 2015 - 20:13

PDF

### Bambà profugo della Costa d'Avorio: i terroristi sono i nostri comuni nemici



**LA SPEZIA** - L'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il Liceo Scientifico hanno organizzato due incontri sul tema "l'Africa e il mondo che migra" con Martin Nkafu Nkemkôa, filosofo e missiologo del Camerun. Nkafu ha incontrato, al mattino, gli studenti del Liceo Scientifico e di altre scuole superiori cittadine. "Non voglio essere straniero ma amico e fratello -ha esordito con i ragazzi- il mondo è la casa di tutti, nessuno è straniero". Nkafu ha sostenuto che "l'uomo ha sempre migrato" perché "se non si muove non può conoscere" e si è soffermato sugli articoli 13 e 14 della Carta Internazionale di Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, che invitano tutti a tendere alla cittadinanza universale: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni stato"; "Ogni individuo ha il diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese"; "Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni"; "Questo diritto non potrà essere revocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite". Questi diritti vanno rispettati, perché -ha detto- "la migrazione è la vocazione dell'uomo". Nkafu ha così proseguito: "Non esiste un modello culturale e di civiltà unico, per questo è necessario lo scambio culturale". Circa il fenomeno dei migranti profughi a causa delle guerre Nkafu ha messo l'accento sulle responsabilità dell'Occidente per la vendita d'armi. Bisogna, invece, "investire sull'educazione, che è l'arma più importante". Nel dibattito che è seguito è intervenuto anche Bambà, profugo della Costa d'Avorio, che ha raccontato l'odissea del suo viaggio lungo il deserto fino alla Libia, ha invitato l'Occidente a non vendere le armi, perché altrimenti la guerra nel suo Paese non cesserà mai, e ha invitato i ragazzi a distinguere: "i profughi non sono i terroristi, e nemmeno gli islamici sono i terroristi: i terroristi sono i nostri comuni nemici".



Il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano ha avanzato la proposta di un progetto, capace di durare nel tempo, che porti i profughi attualmente ospitati a Spezia in tutte le aule scolastiche, a incontrare gli studenti spezzini, perché "l'antidoto alla paura del diverso è solo l'incontro, il parlarsi

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Scarica PDF



### La Dama Golosa

La drogheria di altri tempi

Via Giulio della Torre 64  
La Spezia - Tel. 335.8166048



### Leggere Cronaca4 tradizionalmente



### Come leggere Cronaca4



### Come leggere le Top News



che accoglie i profughi, la Direzione Scolastica Regionale si era già detta d'accordo nelle scorse settimane.

Nel pomeriggio Nkafu ha incontrato i cittadini spezzini al Centro Allende. Erano presenti, tra gli altri, tutti coloro che in città sono impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione dei migranti.

Like  Tweet G+1 0

## Galleria Immagini



[HOME PAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini

Editore: Marco Capellazzi - [editore@cronaca4.it](mailto:editore@cronaca4.it)

[Informazioni sui cookie](#)

Redazione: Scainata Jamiano, 4 - La Spezia - Tel. 0187.733275

Email: [redazione@cronaca4.it](mailto:redazione@cronaca4.it)

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826

Powered and Designed by Graphite



LIGURIA NEWS

LAZIOPOST

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

SPERIMENTI

CITTÀ DELLA SPEZIA

blue

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

Sfogliabrochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



## CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Giovedì 24 Dicembre - ore 20.11



Tutte le notizie

VENERDI



MAX 15°



Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI

SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

**DADDY G DJ SET (MASSIVE ATTACK)**

**LA SPEZIA 31 DIC PIAZZA DEL BASTIONE 23:30**

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## L'Africa il mondo che migra, Mediterraneo incontra il filosofo Nkafu Nkemnkia

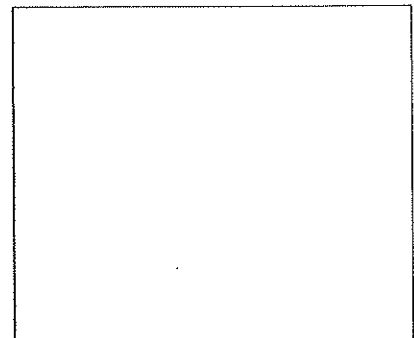


La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo, l'Associazione Igino Giordani del Levante Ligure e il Liceo Scientifico hanno organizzato due incontri sul tema "l'Africa e il mondo che migra" con Martin Nkafu Nkemnkia, filosofo e missiologo del Camerun. Nkafu ha incontrato, al mattino, gli studenti del Liceo Scientifico e di altre scuole superiori cittadine.

"Non voglio essere straniero ma amico e fratello -ha esordito con i ragazzi- il mondo è la casa di tutti, nessuno è straniero". Nkafu ha sostenuto che "l'uomo ha sempre migrato" perché "se non si muove non può conoscere" e si è soffermato sugli articoli 13 e 14 della Carta Internazionale di Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, che invitano tutti a tendere alla cittadinanza universale: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni stato"; "Ogni individuo ha il diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese"; "Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni"; "Questo diritto non potrà essere revocato qualora l'individuo sia realmente ricercato per reati non politici o per azioni contrarie ai fini e ai principi delle Nazioni Unite". Questi diritti vanno rispettati, perché -ha detto- "la migrazione è la vocazione dell'uomo". Nkafu ha così proseguito: "Non esiste un modello culturale e di civiltà unico, per questo è necessario lo scambio culturale". Circa il fenomeno dei migranti profughi a causa delle guerre Nkafu ha messo l'accento sulle responsabilità dell'Occidente per la vendita d'armi. Bisogna, invece, "investire sull'educazione, che è l'arma più importante". Nel dibattito che è seguito è intervenuto anche Bambà, profugo della Costa d'Avorio, che ha raccontato l'odissea del suo viaggio lungo il deserto fino alla Libia, ha invitato l'Occidente a non vendere le armi, perché altrimenti la guerra nel suo Paese non cesserà mai, e ha invitato i ragazzi a distinguere: "i profughi non sono i terroristi, e nemmeno gli islamici sono i terroristi: i terroristi sono i nostri comuni nemici".

Il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano ha avanzato la proposta di un progetto, capace di durare nel tempo, che porti i profughi attualmente ospitati a Spezia in tutte le aule scolastiche, a incontrare gli studenti spezzini, perché "l'antidoto alla paura del diverso è solo l'incontro, il parlarsi e il guardarsi: è la conoscenza che produce il dialogo". Durante l'incontro l'assessore alla Cultura e alla Pubblica istruzione Luca Basile si è detto d'accordo, così la Caritas, una delle associazioni che accoglie i profughi; la Direzione Scolastica Regionale si era già detta d'accordo nelle scorse settimane.

Nel pomeriggio Nkafu ha incontrato i cittadini spezzini al Centro Allende. Erano presenti,



**NUOVA POLO** DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%

FAZZOLA D'INVERNO

**Autoligure**

**Dicembre alla Fabbrica**

eventi dal 4 al 31 Dicembre 2015

La Fabbrica

**APP NOWBANKING**

RISPARMIA TEMPO PER TE. SCARICA SUBITO APP NOWBANKING.

EFFICACIA OVVERO LE TUE OPERAZIONI, IN MODO VELOCE E SEMPLICE.

**CARISPEZIA**  
CREDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

**Cambio vertice al Consubim, arriva il contrammiraglio Pezzuti**

**Magazzini del Mondo organizza una serie di incontri. Il primo è ospitato da L'egalité a Sarzana**

**Salme in trasferta per il forno crematorio in manutenzione**

**A Natale mi sbattezzo, appuntamento a Carrara**

**Fornola e Bottagna, i fronti della protesta sono due**

**Ripa, scatta la protesta**

[Altri articoli sull'argomento](#)



## BRUZZONE ABBATTE COSPLAYER DI CHEWBECCA



I SONDAGGI DI CDS

**Il 2015 è agli sgoccioli, quale l'avvenimento che non dimenticheremo?**

- Andrea Giuliano, è spezzino il paladino dei diritti gay in Ungheria
- Elezioni regionali, l'amegliese Toti batte la spezzina Paita
- Argilio Giacomazzi, l'anti-Schettino cadamoto della "Norman Atlantic"
- Il campo sportivo "Montagna" torna alla città, ingresso libero per tutti
- "La centrale Enel chiusa entro il 2021", annuncia l'ad Starace
- Lo Spezia elimina la Roma in Coppa Italia e vola ai quarti di finale
- Addio a Mario Bertoli, il pediatra di tre generazioni di spezzini
- Ottanta migranti sbarcano al porto, arrestato uno scafista spezzino
- Il tecnico monterossino Gino Pollicardo viene rapito in Libia

BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



**La globalizzazione comincia ora**

18/11/2015 11:41:51

0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



**Analisi alla riforma del codice sportivo.**

17/11/2015 18:30:00

0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



**L'Europa scende in pista per il decollo del turismo**

15/11/2015 09:00:00

0 Commenti - Tutti i post

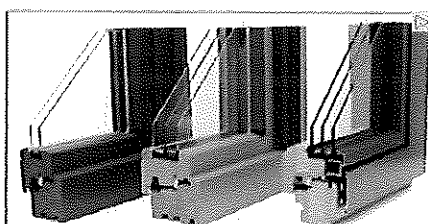
f

2



singleitalia

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



### Gli infissi nuovi? costano meno di quello che pensi

Gli infissi di ultima generazione abbattano le spese energetiche. Ma c'è un segreto per risparmiare: inizia confrontando 4 preventivi